

pannello 6

attività extraveicolari

la fotografia ritrae il modulo LEM sul suolo lunare. Le attività extraveicolari di Armstrong e Aldrin durarono circa due ore e mezza. Più lunghe e complesse furono le operazioni dei successivi cinque equipaggi che arrivarono sulla Luna. Dagli studi televisivi della RAI ogni istante è raccontato dalle cronache di Tito Stagno, Andrea Barbato e Ruggero Orlando.

il 6 febbraio del 1971 Alan Shepard, comandante della missione Apollo 14, durante un'attività extraveicolare estrasse una rudimentale mazza da golf che aveva nascosto tra i materiali d'imbarco e colpì due palline, diventando la prima persona – a tuttora l'unica – ad aver praticato uno sport su un corpo celeste diverso dal pianeta Terra.

- la rivista *Panorama* del 31 luglio del 1969 mostra in copertina alcune fasi dell'addestramento a Terra.
« Sono scesi, Armstrong alle ore 4.57 (e Aldrin 20 minuti dopo) di lunedì 21 luglio 1969, ore italiane. Nel fotocolor della Nasa, Aldrin e Armstrong sono al centro spaziale di Houston durante una delle prove generali dello sbarco lunare: sono appena discesi sul suolo del nostro satellite e si dispongono a raccogliere pietre e polvere da portare sulla Terra. »
- la rivista *Oggi* ipotizza un viaggio lunare già nel numero del 4 maggio del 1950, ma si tratta di un'ipotesi ancora romanzesca.
« Gli studios di Hollywood sono mobilitati per preparare uno spettacolare technicolor sul primo viaggio degli uomini sulla Luna. il film è stato sceneggiato con estrema accuratezza scientifica e tutti gli esterni sono stati ricostruiti su dati astronomici forniti dall'osservatorio di Monte Wilson. »
- anche il giornalino *Corriere dei Piccoli* segue le vicende spaziali e nel numero del 16 novembre del 1969 affida al fumettista Benito Jacovitti il compito di illustrare in copertina le sue fantasiose macchine lunari.

« Le ruote del veicolo sono state un grosso rompicapo per gli ingegneri costruttori, i quali hanno scartato ogni soluzione a base di pneumatici convenzionali ed hanno messo a punto un raffinatissimo sistema elastico, ottenuto mediante una carcassa di fili d'acciaio molto simili alle corde da pianoforte. » *Franco Bertarelli*